

Deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2012, n. 45-4710

Regolamento (CE) n. 436/2009. Decreto Legislativo n. 61/2010. DM 16/12/2010. Allineamento delle superfici vitate nello Schedario viticolo. Proroga scadenza del Piano Operativo e del Protocollo d'intesa.

A relazione dell'Assessore Sacchetto:

La normativa comunitaria, attraverso il Regolamento (CE) n. 73/2009 e il Regolamento (CE) n. 1122/2009 e s.m.i., impone che gli Stati Membri si dotino di un sistema informativo di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale. L'Italia, per ottemperare agli obblighi comunitari, si è dotata del sistema informativo agricolo nazionale (SIAN). Con DM del 11/3/2008 il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali ha approvato le Linee guida per lo sviluppo del sistema informativo agricolo nazionale, definendo il SIAN quale sistema dei sistemi centrali e regionali, comprendendo pertanto il sistema informativo agricolo piemontese, di seguito denominato SIAP, all'interno del SIAN.

Con DPR n. 503/1999 è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali. A partire dall'anno 2000 le aziende, ai fini dell'ammissione a qualsiasi beneficio comunitario, nazionale o regionale sono tenute ad aprire un fascicolo aziendale.

Con la LR n. 14/2006, art. 28 e s.m.i., è stata istituita in Piemonte l'Anagrafe agricola del Piemonte ed è stato stabilito che l'Anagrafe agricola del Piemonte è l'archivio probante per il controllo delle erogazioni in materia di agricoltura e sviluppo rurale e che a partire dall'esercizio finanziario 2007 la gestione di tutti i procedimenti in materia di agricoltura e sviluppo rurale deve essere effettuata utilizzando le funzioni del SIAP.

Per quanto riguarda il settore vitivinicolo, il Regolamento (CE) n. 436/2009 reca le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008, in ordine allo Schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri di cantina.

Il DM 16 dicembre 2010, recante le disposizioni applicative del D.lgs n. 61/2010, relativo alla tutela delle denominazioni di origine e delle denominazioni geografiche dei vini, stabilisce che la misurazione dei vigneti sia effettuata esclusivamente per il tramite del sistema di fotointerpretazione (GIS) e che al termine delle operazioni di allineamento sia registrata a Schedario viticolo un'unica superficie pari al GIS, e che tale valore di superficie debba essere utilizzato come riferimento per tutti i procedimenti tecnico-amministrativi, ivi comprese le attività di controllo.

La circolare AGEA n. 143 del 17 febbraio 2011 ha definito le istruzioni generali per la misurazione dei vigneti in Italia, individuando le modalità per il calcolo delle superfici vitate e della tolleranza tecnica, nonché fornendo indicazioni in merito alla gestione delle superfici vitate a seguito dell'applicazione di tale tolleranza.

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 39-1975 del 29 aprile 2011 ha stabilito di procedere nel processo di certificazione preventiva della superfici dichiarate, per tutti i settori produttivi e ai fini delle domande di aiuto previste dai Reg. (CE) n. 73/2009 e n. 1698/2005, utilizzando i dati GIS e consentendo la risoluzione di eventuali discordanze previa apposita istanza di riesame. Nella stessa D.G.R. si prevedeva che - per il settore vitivinicolo - si sarebbe provveduto all'attuazione del DM 16 dicembre 2010, applicativo del Decreto legislativo n. 61/2010 in merito all'allineamento ed al trasferimento dei dati nello Schedario viticolo, attraverso l'approvazione del Piano Operativo e di una bozza di Protocollo d'intesa da sottoscrivere con i rappresentanti del mondo agricolo.

La Giunta Regionale ha approvato con propria Deliberazione n. 26-2302 del 4 luglio 2011 un Piano Operativo (PO) contenente i principali orientamenti per l'allineamento delle superfici vitate che avrebbe dovuto concludersi entro il 31 marzo 2012, nonché il Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte ed i rappresentanti del mondo agricolo che sanciva la condivisione dei contenuti del Piano Operativo e la collaborazione reciproca al raggiungimento degli obiettivi previsti.

Con successiva deliberazione n. 33-3705 del 16.04.2012 sono stati prorogati i termini di conclusione del Piano operativo al 31 luglio 2012.

Il percorso di allineamento delle superfici viticole, secondo i principi del PO, è stato condotto a partire dal mese di luglio 2011 e ha consentito di giungere alla fine del mese di marzo 2012 all'allineamento di circa il 50% delle particelle viticole regionali e di circa l'80% alla fine del mese di luglio. Va rilevato che il numero di particelle complessivo da lavorare è molto elevato (174.000) e che l'attività è condotta contemporaneamente al normale svolgimento delle attività relative sia alla gestione del potenziale viticolo sia all'erogazione dei premi comunitari destinati al comparto. Occorre infine ricordare che, sulla base del monitoraggio condotto per tutta la durata del PO, nel corso del periodo aprile-luglio 2012 si è avuta una accelerazione dei lavori di allineamento con percentuali di avanzamento variabili – secondo le aree geografiche e gli operatori CAA – dal 25 al 40%.

Nonostante l'impegno profuso da tutti gli operatori per dare attuazione al PO, non è stato possibile concludere l'allineamento entro la data prevista del 31 luglio 2012. Risulta pertanto necessario consentire una ulteriore proroga per la conclusione dei lavori.

Si ritiene che, alla luce del monitoraggio effettuato e dell'attuale stato di avanzamento dei lavori, sia necessario prorogare al 15 gennaio 2013 la conclusione dell'allineamento delle superfici vitate secondo gli orientamenti del Piano Operativo approvato con la D.G.R. n. 26-2302 del 4 luglio 2011, coincidente con gli adempimenti dichiarativi previsti dalla normativa comunitaria.

In considerazione di tale proroga è necessario che la Regione Piemonte condivida con i rappresentanti del mondo agricolo l'approvazione della nuova data di conclusione dei lavori, nell'ambito del Protocollo d'intesa già approvato con la D.G.R. n. 26-2302 del 4 luglio 2011 e siglato tra le parti il 14 luglio 2011.

Si demanda al Settore Colture Agrarie della Direzione Agricoltura l'adozione di successivi atti per la gestione di specifiche attività finalizzate alla conclusione del Piano Operativo.

La Giunta Regionale con voti unanimi

delibera

1. di approvare, alla luce del monitoraggio effettuato e dell'attuale stato di avanzamento dei lavori, la proroga in parziale sanatoria al 15 gennaio 2013 della conclusione dell'allineamento delle superfici vitate secondo gli orientamenti del Piano Operativo approvato con la D.G.R. n. 26-2302 del 4 luglio 2011;
2. di autorizzare la Direzione Agricoltura a dare attuazione con i rappresentanti del mondo agricolo l'approvazione della nuova data di conclusione dei lavori, nell'ambito del Protocollo d'intesa già approvato con la D.G.R. n. 26-2302 del 4 luglio 2011 e siglato tra le parti il 14 luglio 2011;

3. di demandare al Settore Colture Agrarie della Direzione Agricoltura l'adozione di successivi atti per la gestione di specifiche attività finalizzate alla conclusione del Piano Operativo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

(omissis)